



Ministero dell'Istruzione



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELANGELO BUONARROTI"

Liceo Scientifico Liceo Scienze Applicate Liceo Sportivo Liceo Linguistico

Via Matteotti, 8 - 34074 Monfalcone (GO) - Codice Fiscale 81002450310

tel. 0481/410628 - fax 0481/410955 - email: gois00900r@istruzione.it; gois00900r@pec.istruzione.it

COMUNICAZIONE N. 584

Monfalcone, 13 giugno 2021

Ai docenti  
Al personale ATA  
Alle studentesse e agli studenti  
Alle loro famiglie

**Oggetto:** Lettera del Dirigente alle studentesse, agli studenti e a tutta la comunità scolastica

Care studentesse, cari studenti, gentili famiglie e personale scolastico tutto,

venerdì scorso si sono conclusi gli scrutini finali di questo anno scolastico lungo e complesso, segnato dalle misure che abbiamo dovuto adottare per contrastare la diffusione del coronavirus.

Con la campagna vaccinale che prosegue a pieno ritmo e l'arrivo dell'estate, possiamo guardare **con più ottimismo al futuro prossimo.**

Sono molto contento degli esiti degli scrutini. Solo una percentuale molto piccola di studentesse e di studenti non è stata ammessa alla classe successiva. Per alcuni la valutazione del Consiglio di classe è stata lasciata in sospeso per dare il tempo di consolidare la propria preparazione durante le settimane estive, grazie anche ai corsi disciplinari che attiveremo nei prossimi giorni.

Le studentesse e gli studenti "sospesi" avranno l'opportunità di dimostrare di avere acquisito i contenuti e le competenze fondamentali che mancano all'appello del loro bagaglio formativo nella sessione integrativa di verifiche a fine agosto.

Sono profondamente convinto che **la scuola di qualità** non sia quella che esprime severità nei rapporti e nei giudizi, ma quella che mette le studentesse e gli studenti nelle migliori condizioni per imparare e sviluppare una preparazione solida e di alto livello, grazie alla professionalità dei suoi insegnanti, ad un ambiente accogliente e ad una progettazione didattica che si nutre anche di pregiate collaborazioni con il territorio.

È una buona scuola quella che suscita motivazione e amore per la conoscenza, e persegue un principio di **equità nella formazione** che consenta a tutti di conseguire il proprio successo scolastico e formativo, al di là delle eventuali condizioni di svantaggio e di differenze che oggi sembrano ben più accentuate di un tempo. Attuale più che mai è l'insegnamento di Don Lorenzo Milani quando affermava che non c'è nulla di più ingiusto del fare parti uguali tra diseguali.

Per questi motivi, durante l'anno scolastico 2020/2021 il nostro Liceo ha investito una grande quantità di risorse nella formazione dei propri docenti e nell'innovazione dei suoi ambienti didattici.

Abbiamo instaurato accordi di rete e di collaborazione con altre scuole in Italia e abbiamo riunito per la prima volta il nostro Comitato scientifico, di cui fanno parte sia docenti del nostro liceo, sia autorevoli rappresentanti delle istituzioni, dell'associazionismo, del mondo produttivo, dell'università e della ricerca.

Anche durante gli scrutini finali i nostri docenti hanno espresso le loro valutazioni con professionalità ed equilibrio, cercando di guardare alle ragazze e ai ragazzi che frequentano la nostra scuola non soltanto nelle vesti delle studentesse e degli studenti che sono oggi, ma anche delle donne e degli uomini che saranno domani.

Con l'occasione invito le studentesse, gli studenti e i loro genitori a non mettere in discussione le valutazioni dei nostri insegnanti e a fidarsi della loro professionalità.

Gli insegnanti non sono soltanto dei professionisti della didattica, ma sono anche dei **professionisti della valutazione degli apprendimenti**, un ambito molto complesso e in continua evoluzione della moderna Pedagogia. Come riponiamo la nostra fiducia negli ingegneri che hanno progettato le automobili che guidiamo o gli smartphone con cui comunichiamo, oppure nei medici quando abbiamo bisogno di cure, è saggio e di grande esempio riporre la nostra fiducia anche nei professionisti della valutazione.

La scuola è cambiata parecchio negli ultimi 20-30 anni, seguendo, a volte un po' a fatica, i grandi cambiamenti socioculturali in atto in un mondo molto più complesso e globalizzato di quello in cui noi adulti abbiamo vissuto quando eravamo adolescenti.

Con l'avvento dell'era digitale sono cambiati anche i processi di apprendimento delle ragazze e dei ragazzi. Le nuove tecnologie oggi offrono delle opportunità difficilmente immaginabili appena pochi anni fa. Si fanno strada **metodologie didattiche partecipative** in cui in cui le studentesse e gli studenti possano sperimentare e mettersi in gioco, sviluppare il pensiero critico e competenze trasferibili in altri ambiti, acquisire conoscenza per applicarla ad altri contesti.

Anche l'esperienza della didattica a distanza e della didattica digitale integrata ci ha posto davanti ad interessanti spunti di riflessione che riguardano l'insegnamento, la valutazione e la necessità di rinnovare e rinforzare la costruzione di senso delle studentesse e degli studenti in un luogo e in un tempo dedicati all'apprendimento come quelli della scuola.

Al Buonarroti abbiamo quindi avviato un gruppo di studio con l'obiettivo di definire un nuovo sistema e nuovi criteri di valutazione degli apprendimenti più orientati verso una **valutazione di tipo formativo**. Una valutazione di processo, e non soltanto di prestazione, che accompagni costantemente lo studente lungo i suoi percorsi di apprendimento in un continuo dialogo educativo con il docente, al di là di periodiche verifiche di tipo sommativo. Una valutazione strutturata e trasparente che riconosca i diversi stili e le diverse dimensioni dell'apprendimento, e promuova anche l'autoconsapevolezza e la capacità in chi apprende di riflettere sui propri processi.

Un'altra parola chiave per il futuro del nostro Liceo, richiesta da tante parti, dovrà essere **interdisciplinarietà**, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare il senso dello stare a scuola. Si tratta della capacità di progettare percorsi formativi ricchi di collegamenti tra le diverse discipline, in grado di avvicinare e unificare le parti apparentemente isolate del sapere specialistico, in modo da realizzare occasioni di trasferimento delle competenze sviluppate da un ambito disciplinare all'altro.

Attraverso una vera progettazione didattica interdisciplinare e partecipativa è possibile costruire percorsi di apprendimento ricchi di significato, in grado di far comprendere che nulla di ciò che si può imparare è inutile o slegato dal resto del sapere.

Con questi pensieri e con l'entusiasmo e la passione che contraddistingue tutti noi che lavoriamo, ciascuno nel suo ruolo, al Liceo Buonarroti, vi auguro un'estate serena e piena di gioia.

Rivolgo infine un grande in bocca al lupo alle nostre studentesse e ai nostri studenti delle classi quinte che si apprestano a vivere l'importante appuntamento degli Esami di Stato conclusivi del loro percorso scolastico, insieme all'augurio che per loro possano spalancarsi le porte di una vita ricca di opportunità e grandi soddisfazioni.

**#ilbuonarrotinonsiferma, #alleniamolementidelfuturo**

Il Dirigente

Vincenzo Caico

